



**CONTENIMENTO
CONTAGIO COVID-19**

**SCREENING
PREVENTIVO**

«WORK IN SAFETY WAY»

Progetto «Work in safety way»

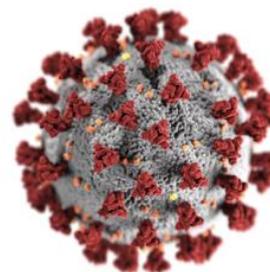
Screening preventivo nazionale finalizzato al contenimento della circolazione del virus SARS-CoV-2

Novembre 2020

- ❑ Lo scenario attuale vede le iniziative di screening preventivo come uno degli strumenti più importanti, in attesa del vaccino.

NORME DI SICUREZZA PER LA RIPRESA:

misure di contenimento
e prevenzione nel lavoro



- ❑ Il progetto «Work in safety way» prevede la somministrazione su base volontaria ad una popolazione di circa 100.000 dipendenti di tamponi rapidi di tipo naso faringeo utili ad intercettare i casi probabili di positività.



DIAGNOSTICA COVID19

GLI STRUMENTI ATTUALI

- ❑ La positività al Coronavirus si attesta attraverso un **tampone molecolare naso faringeo** il cui esito viene verificato in laboratori accreditati (solitamente interni a strutture pubbliche specializzate).



Tale metodologia non si concilia le logiche di campagna massiva, operata da strutture private

- ❑ La comunità scientifica ha valutato ed identificato ad oggi le metodologie basate **sull'analisi del campione di sangue** che individuano gli anticorpi IGM ed IGC (CLIA/ELISA/FLUORESCENZA in POCT) ovvero sul campione biologico prelevato con tampone naso faringeo rapido



Tipo A:
prelievo venoso



Tipo B:
Tampone rapido



Limite della metodologia di tipo A è la possibile cross reattività e la mancata rilevazione del virus in fase iniziale.

POSTE ITALIANE E LO SCREENING PREVENTIVO

GLI STEP



In vista della fase di go live del progetto Work in safety way si prevede di avviare uno screening utile alla limitazione della circolazione del virus e ad identificare la dinamica di eventuale contagio in Poste Italiane.

STEP DELL'INDAGINE

**Campagna
Prevenzione
Work in safety way**

- Individuazione panel aziendale (target 100.000 dipendenti) da clusterizzare con il supporto della linea e di RUO sulla base di logiche di priorità
- Redazione procedura operativa
- Scelta sedi aziendali adibite ad attività di natura sanitaria (almeno una per provincia con allestimenti temporanei qualora non disponibili).
- Individuazione personale medico/infermieristico
- Inizio attività entro prima settimana di dicembre 2020

IMPIANTO

METODOLOGIA STEP E TEMPISTICHE PROGETTO

La soluzione ipotizzata per lo svolgimento della campagna preventiva si basa su un target teorico di 100.000 dipendenti, circa l'85% della popolazione di Poste, con una metodologia, basata sullo strumento del tampone naso faringeo, somministrato da personale sanitario, presso le sedi di Poste adibite allo scopo.



1

Il **primo step** prevede l'identificazione entro la **prima settimana di dicembre** del target teorico al quale somministrare il test.



2

Il **secondo step** prevede la condivisione, con le funzioni di linea e di RUO, dei processi operativi relativi all'iniziativa, primo fra tutti la comunicazione alle rappresentanze sindacali e ai Lavoratori per la raccolta delle adesioni.



3

Il **terzo step** prevede, entro la prima metà di gennaio, l'elaborazione ed analisi dei dati statistici con sintesi della campagna di prevenzione e definizione di **un ulteriore step, replicabile sin dalla seconda metà di gennaio.**



Le scelte metodologiche si basano su logiche di efficacia scientifica dei risultati e su criteri di compatibilità con i vincoli organizzativi, tenendo conto dei relativi «economics».



Rilevanza Istituzionale

La campagna di prevenzione su larga scala attuata da Poste Italiane potrebbe fornire un'importante contributo nelle valutazioni che in questi giorni **le istituzioni nazionali e regionali** stanno facendo per la gestione delle fase in corso. Come ha più volte spiegato la presidenza del Consiglio la fase attuale dovrà essere affrontata con logiche di gradualità e di differenziazione a seconda delle regioni e del numero di casi positivi rilevati, pertanto il controllo del contagio, anche attraverso campagne di prevenzione, è di fondamentale importanza.



Rilevanza nei rapporti con gli stakeholders

La somministrazione di tamponi su base volontaria potrebbe rappresentare altresì una leva di grande rilevanza anche nell'ambito delle **relazioni con gli stakeholders** che potrebbero ben accogliere l'iniziativa di prevenzione, inserita come ulteriore step del piano complessivo di attività produttive svolte in sicurezza.



Rilevanza nell'ambito del Welfare aziendale

L'iniziativa potrebbe essere inoltre inserita nell'ambito del **piano Welfare** aziendale in quanto prevede costi ed oneri totalmente a carico dell'Azienda.

Tenendo conto di un quadro normativo molto eterogeneo, si evidenziano quali possibili criticità connesse alle attività di screening il rendering eventualmente basso delle adesioni e la gestione dei probabili positivi che andrebbe ad impattare inevitabilmente sull'operatività dei siti sede di screening.

Posteitaliane

